

ROSIGNANO MARCHI METTE IL PD NEL MIRINO

Rosen, Medicina Democratica attacca «Solvay investa in un dissalatore»

«NEL DICEMBRE scorso il Ceo di Solvay Jean-Pierre Clamadiou, il sottosegretario Ivan Scalfarotto e il governatore Enrico Rossi hanno firmato un protocollo d'intesa per permettere alla Solvay di superare una presunta «fase congiunturale» con 108 milioni di euro pubblici giunti da Regione e Ministero. In realtà la multinazionale non ha passato nessuna fase congiunturale, è sempre stata in attivo con forti profitti. Ha solo in scadenza gli incentivi, di cui ha goduto per 20 anni relativamente alla centrale Rosen». Ad intervenire è il leader di Medicina Democratica, Maurizio Marchi, che poi prosegue evidenziando che «in questo modo il gruppo Solvay-Gas de France-Gdf Suez ha ottenuto dal governo italiano ben 3,2 milioni di euro all'anno, dal

1997, oltre alla vendita dell'energia elettrica. E grazie al forte interessamento della deputata Pd Rocchi, i soldi alla Solvay usciti dalla porta sono rientrati dalla finestra».

«MA SONO soldi nostri, per questo vogliamo che Solvay investa in un dissalatore d'acqua di mare, restituendo la falda alla popolazione. Intanto i documenti ufficiali svelano cosa la centrale Rosen ha emesso nei polmoni della popolazione: 2015 ha bruciato 663.496.000 metri cubi di metano a cui vanno aggiunte le emissioni di 763 tonnellate di ossidi di azoto, 16,7 tonnellate di ossido di carbonio, 2.880 chilogrammi di polveri sottili. Le emissioni Rosen dunque peggiorano sempre più, ma il Pd per Solvay allarga la borsa. La nostra».

